



# Bilancio di Esercizio 2017



MARZO 2018



## **Amministratore Unico**

Cerquaglia Ezio

## **Direttore Generale**

Medeghini Marco

## **Collegio Sindacale**

Paccani Claudio

Presidente

Mazzoletti Francesco

Sindaco effettivo

Salvi Elena

Sindaco effettivo

Perrotti Gianpaolo

Sindaco supplente

Leone Monica

Sindaco supplente

Marzo 2018



## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

### Indice

Relazione sulla gestione	pag.	7
Prospetti di bilancio	"	27
Nota integrativa	"	33
Relazione del Collegio Sindacale	"	73
Relazione della Società di Revisione	"	81



## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Relazione sulla gestione



## **BRESCIA TRASPORTI SPA**

**Sede legale Via S. Donino, 30 – BRESCIA**

**Codice fiscale e partita iva: 03513620173**

**R.E.A. di Brescia n. 411498**

**Capitale sociale 11.628.000 € i.v.**

**Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.**

### **BILANCIO DI ESERCIZIO 2017 - RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 di Brescia Trasporti Spa presenta un utile di 3.369.073 €, con un MOL positivo di 6.223.612 € e con un risultato operativo positivo (differenza ricavi-costi operativi) di 4.410.496 €, relativi alla positiva gestione caratteristica. Il risultato di esercizio è al netto di 1.018.607 € di imposte.

#### **1) PREMESSA**

Uno degli elementi più significativi dell'esercizio 2017 è stata la proroga da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia del contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2019.

Sulla base di ciò, Brescia Trasporti ha, nel 2017, esercito per intero il servizio contrattualizzato, oltre ad introdurre le necessarie e positive modifiche che il continuo monitoraggio della rete e le puntuali richieste dell'Amministrazione hanno reso opportune e necessarie.

I fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno 2017 sono i seguenti:

- 1) Nonostante la riduzione delle risorse erogate dalla Regione per i servizi di TPL a partire dal 2015, l'Amministrazione comunale, con delibera n. 181 del 11/4/2017, ha confermato, anche per l'anno 2017 per l'area urbana di Brescia le stesse percorrenze dell'anno 2016 pari a km 8.344.932 e la corresponsione del corrispettivo chilometrico pari a 2,1061 €/km per complessivi 17.575.262 €.

- 2) Con la medesima delibera ed in accordo con la Società, l'Amministrazione, a parziale e straordinaria deroga del contratto di servizio, ha erogato per l'intero 2017, quale corrispettivo per mancato incremento tariffario, 860.000 €.
- 3) Nell'area urbana di Brescia, anche nel 2017, il numero complessivo dei passeggeri trasportati (autobus più metropolitana) ha registrato un aumento. Sono stati trasportati infatti oltre 54,3 milioni di passeggeri, di cui 36,9 milioni serviti dai bus di Brescia Trasporti rispetto ai 36,2 milioni del 2016. I passeggeri trasportati con il servizio su gomma sono aumentati pertanto del 1,9% rispetto al 2016. Migliorata anche la soddisfazione dei clienti: sulla base di 3 indagini effettuate nel corso dell'anno da società esterne, è emerso un miglioramento del giudizio complessivo del servizio da 7,82 su base 10 del 2015 a 7,98 del 2017.
- 4) Anche per l'anno 2017 è stata confermata l'attenzione sull'attività di contrasto all'evasione tariffaria: i passeggeri controllati nel corso dell'anno sono stati 372.488 (+20,4% rispetto al 2016). Le sanzioni elevate sono state 17.561 pari al 4,71% dei passeggeri controllati, in diminuzione rispetto al 2016 (-5,23%);
- 5) È proseguito il rinnovo del parco mezzi: nel corso dell'anno sono entrati in funzione n. 20 autobus a metano da 12 metri, di cui 18 con cofinanziamento regionale e 2 in autofinanziamento, adibiti al trasporto pubblico. Sono stati inoltre acquisiti in autofinanziamento: n. 1 autobus a gasolio da 8,4 metri (per servizio di montagna), n. 3 bus usati da 18 metri a metano ed n. 1 bus usato per i servizi di Granturismo.
- 6) La gestione del servizio di trasporto pubblico urbano e scolastico nel comune di Desenzano del Garda ha sviluppato, nel corso dell'anno, 273.081 km per il servizio di linea e 41.956 km per il servizio scolastico. Anche per il 2017 si conferma un ottimo giudizio da parte dei fruitori.
- 7) Anche nel 2017 Brescia Trasporti, ha continuato a svolgere alcune attività per conto del Gruppo Brescia Mobilità, e precisamente:
  - tutte le attività legate agli aspetti commerciali dei titoli di viaggio integrati (compresa la gestione delle sanzioni amministrative). A tal riguardo è stato sottoscritto un apposito contratto di servizio che ha individuato la formula di clearing degli introiti e la compensazione per le attività svolte; l'importo riconosciuto a Brescia Mobilità per il 2017 è stato di 5.402.313 € al lordo degli oneri di aggio e costi di

commercializzazione pari a 420.753 €;

- l'intervento di autobus sostitutivi nel caso di guasto o mal funzionamento totale o parziale che non consentano il regolare funzionamento della metropolitana. Tale attività è regolata da un apposito contratto di servizio e da un piano di intervento;
- 8) Per l'intero anno, attraverso la partecipazione della Società in NTL a r. l. (Nuovi Trasporti Lombardi), Brescia Trasporti, con l'AD di Apam, ha gestito le attività di Apam Esercizio, società di gestione del trasporto pubblico urbano ed interurbano di Mantova: in base ai dati di esercizio 2017 di APAM è possibile prevedere un bilancio nuovamente positivo.

## 2) DATI ECONOMICI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio della Società è, per il tredicesimo anno consecutivo, in utile e per il 2017 è pari a 3.368.103 € in aumento del 13,7% sul 2016.

2003 = -	1.365.727 €
2004 = +	35.763 €
2005 = +	150.381 €
2006 = +	133.595 €
2007 = +	973.685 €
2008 = +	2.509.006 €
2009 = +	663.546 €
2010 = +	908.920 €
2011 = +	767.580 €
2012 = +	171.207 €
2013 = +	328.523 €
2014 = +	85.607 €
2015 = +	1.754.177 €
2016 = +	2.964.116 €
2017 = +	3.369.073 €

I fatti più significativi rispetto al consuntivo 2016, sono stati:

- una diminuzione del valore della produzione per 836.862 € (-1,7%);

- minori costi della produzione per 704.375 € (-1,6%);
- minori proventi finanziari per 370.524 € (-106,6%);
- minori imposte per 907.968 € (-47,1%).

#### **a) Valore della produzione**

Il valore della produzione è stato di 47.122.998 € in diminuzione del -1,7%. Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnala:

- ricavi dalle vendite e prestazioni pari a 41.153.164 € in diminuzione di 1.045.763 € rispetto al 2016 (-2,5%) anno che aveva goduto dell'attività straordinaria per "Floating Piers". In particolare si evidenzia:
  - ricavi da tariffe pari a 18.704.924 €, di cui 17.844.924 € derivanti dall'introito di biglietti e abbonamenti (+39.184 € rispetto al consuntivo 2016) e 860.000 € dal riconoscimento del corrispettivo del mancato introito adeguamento tariffario, da parte dell'Amministrazione Comunale (stessa cifra degli anni precedenti).
  - corrispettivo del Contratto di Servizio pari a 17.575.262 €. I chilometri previsti da Contratto sono pari a 8.344.932 km/anno a fronte di una percorrenza effettiva pari a 8.374.979 (+0,4%). Il valore chilometrico riconosciuto dal Contratto di Servizio per i km contrattuali è stato pari a 2,1061 €/km. Il valore risulta il medesimo dello scorso anno in quanto, come previsto da contratto, l'aggiornamento ISTAT è stato inferiore a 1,5 punti;
  - contributo per il patto del TPL per l'anno in corso pari a 1.833.817 €;
- ricavi per il servizio nel Comune di Desenzano pari a 780.137 € per il trasporto pubblico oltre a 176.956 € per il servizio scolastico;
- ricavi per i servizi atipici per 1.359.714 € in diminuzione (-28.657 € corrispondente a -2,1%) rispetto al consuntivo 2016;
- contributi pari a 3.279.897 €, in diminuzione di 519.987 € rispetto al 2016 (-13,7%);  
Si segnala anche il contributo per 46.751 € relativo alla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico e 218.826 € di civico ristoro per deviazioni linee percorso bus;
- la voce ricavi e proventi diversi ammonta a 2.689.937 € in aumento di 728.888 € rispetto al 2016 (+37,2%). In particolare:
  - l'attività di officina autorizzata è stata caratterizzata da un introito pari a 440.363 € (+60.982 € rispetto al consuntivo 2016 corrispondente a +16,1%);

- il rilascio di quote eccedenti accantonate negli esercizi precedenti (857.157 €);
- la voce "proventi pubblicitari" registra un ricavo per 295.517 € (-113.408 € rispetto al 2016 corrispondente a -27,7%);
- la voce "risarcimento ed indennizzo danni" è stata pari a 96.863 €, in aumento rispetto al 2016 (+32.183 € corrispondente a +49,8%);
- rimborso accise sul gasolio pari a 8.352 €;
- rivalse costi servizi vari per società del gruppo pari a 524.589 € in aumento di 34.634 € rispetto al 2016;

## **b) Costi della produzione**

I costi della produzione sono stati pari a 42.712.502 € in diminuzione del -1,6%. Tra le voci più significative che hanno riguardato la gestione si segnala:

- costi "per materie prime, sussidiarie e di merci" per 3.383.521 € con un aumento di 232.969 € (+7,4%) rispetto al consuntivo 2016, dovuti sostanzialmente a:
  - costo del carburante. Nonostante l'aumento dell'utilizzo di bus a metano rispetto ai bus a gasolio, i maggiori costi sono determinati dai maggiori costi specifici dei carburanti che si sono manifestati nel corso dell'anno (gasolio +7,31% e metano +6,4%). Si conferma comunque la bontà della scelta effettuata dalla Società di acquisire progressivamente autobus alimentati a metano. Si ricorda che nel corso del 2017 sono stati percorsi con questa tipologia di carburante l'87,7 % dei chilometri totali sviluppati direttamente dalla Società;
  - maggiori costi per ricambi per un totale di 158.864 € (+20,9%);
- la voce "servizi e prestazioni" registra un onere pari a 15.729.442 € con una diminuzione di 25.764 € rispetto al 2016 (-0,2%) dovuto principalmente a:
  - clearing introiti dei titoli di viaggio di competenza Brescia Mobilità per il servizio della metropolitana;
  - rivalsa attività di Brescia Mobilità per attività sviluppate dalla controllante;
  - spese per manutenzioni;
  - spese per pulizia;
  - indennizzo danni. La voce indennizzo danni entro franchigia è relativa al rimborso dei sinistri autobus a carico della Società chiusi durante l'anno;
  - costi energia elettrica legati al maggior utilizzo dei compressori per il rifornimento del metano per autotrazione;
  - servizi erogati (in sub-affidamento). Trattasi del servizio che SIA ha sviluppato

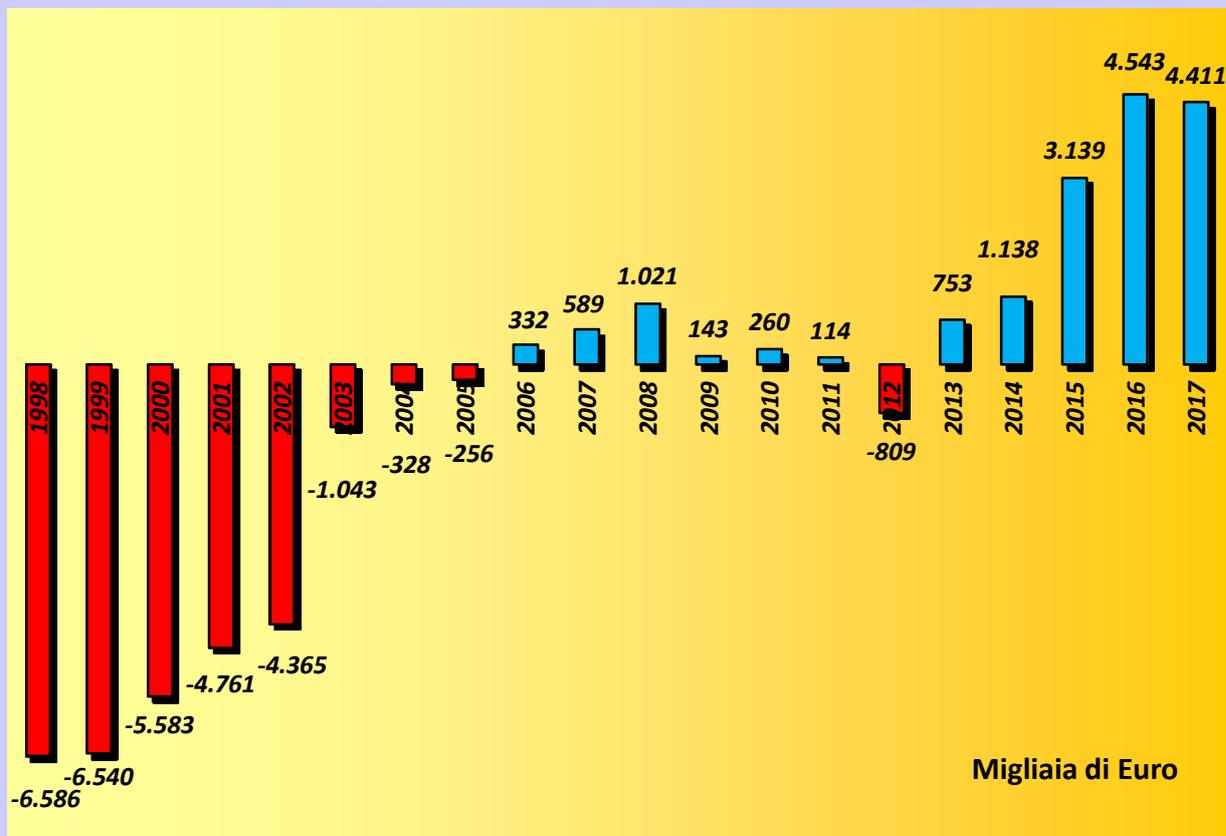
sulla rete dell'area urbana gestita dalla nostra Società per 1.317.752 km e del sub-affidamento della linea 8 Sanpolino - Caionvico - San Gallo - Castello di Serle ad un vettore locale per 115.148 km;

- oneri per servizi di trasporti scolastici studenti disabili;
  - riconoscimento quota parte contributo del patto per il TPL ;
  - onere per aggi di vendita titoli di viaggio riconosciuti ai rivenditori;
  - quota relativa al clearing con i vettori extraurbani per i titoli di viaggio integrati IVOP;
  - premi assicurativi;
  - pubblicità e promozioni. Nella voce è ricompreso l'onere per le attività prestate da AGI e per le indagini di "customer satisfaction";
- la voce "godimento di beni di terzi". Nella voce rientrano gli affitti dei depositi (Brescia e Desenzano) ed i canoni dei sistemi telematici (Avm e Bigliettazione) riconosciuti alla controllante;
- l'onere per il costo per il personale (forza media 439,60 unità).;
- per l'esercizio di Desenzano sono state impiegate 9,8 unità.  
L'incidenza del costo del lavoro rispetto al costo della produzione è stata pari al 47,8% (47,2% nel 2016);
- l'onere per ammortamenti e svalutazioni è di 2.542.654 € (-499.543 € rispetto al 2016 corrispondente a -16,4%);
- l'onere per accantonamenti è di 60.000 € e si riferisce ad un accantonamento al fondo indennizzo sinistri.

### **c) Differenza tra valore e costi della produzione**

La differenza tra il valore e il costo della produzione è di +4.410.496 €.

## ANDAMENTO RISULTATO OPERATIVO



### d) Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono stati pari a -22.816 €.

I proventi finanziari sono stati pari a 37.856 € rispetto ai 18.391 del 2016. Al momento attuale non sono stati distribuiti dividendi da parte della società controllata NTL, come avvenuto invece nel 2016 (386.274 €). Gli oneri finanziari, pari a - 60.672, sono composti esclusivamente da costi e spese bancarie.

### e) Investimenti

Gli incrementi alla voce "terreni e fabbricati" per 28.846 € sono relativi all'allestimento di fermate attesa bus.

Gli investimenti alla voce "impianti e macchinari" per 176.395 € si riferiscono ad un nuovo impianto compressore metano per autotrazione installato, ad un essiccatore ad

aria compressa, a varie apparecchiature elettroniche installate sugli autobus.

Gli investimenti alla voce "attrezzature industriali" pari a 10.873 € sono relativi ad attrezzature per l'officina.

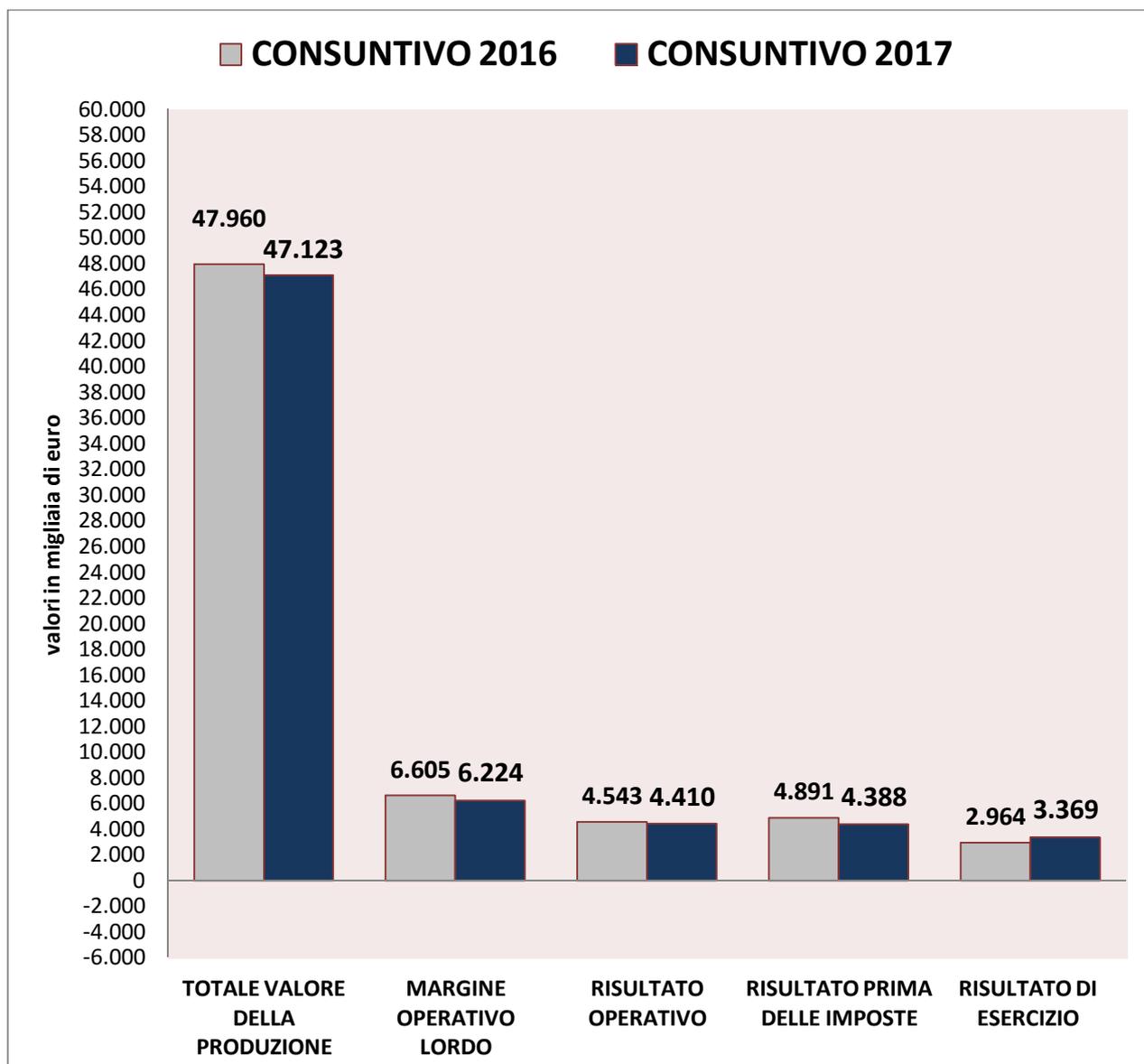
Nella voce "altri beni" sono compresi investimenti in arredi vari per uffici e per macchine elettroniche, in sistemi informatici, in un furgone di servizio e in impianti vari di bordo, ma, soprattutto, si evidenzia il consistente investimento avvenuto nell'anno per l'acquisto di 20 nuovi autobus CITYMOOD pari a 4.105.400 €, di un autobus INDBUS SPARTANO pari a 96.500 €, di 4 autobus usati pari a 417.700 €.

Gli investimenti alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono relativi all'acquisto di 2 Fiat Ducato usati per il trasporto dei disabili non ancora entrati in funzione e ad apparecchiatura elettronica da installare a bordo degli autobus.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno è stata assegnata una gara per l'acquisto di ulteriori 20 autobus di linea 12 metri alimentati a metano, che, presumibilmente, verranno consegnati entro il mese di giugno 2018.

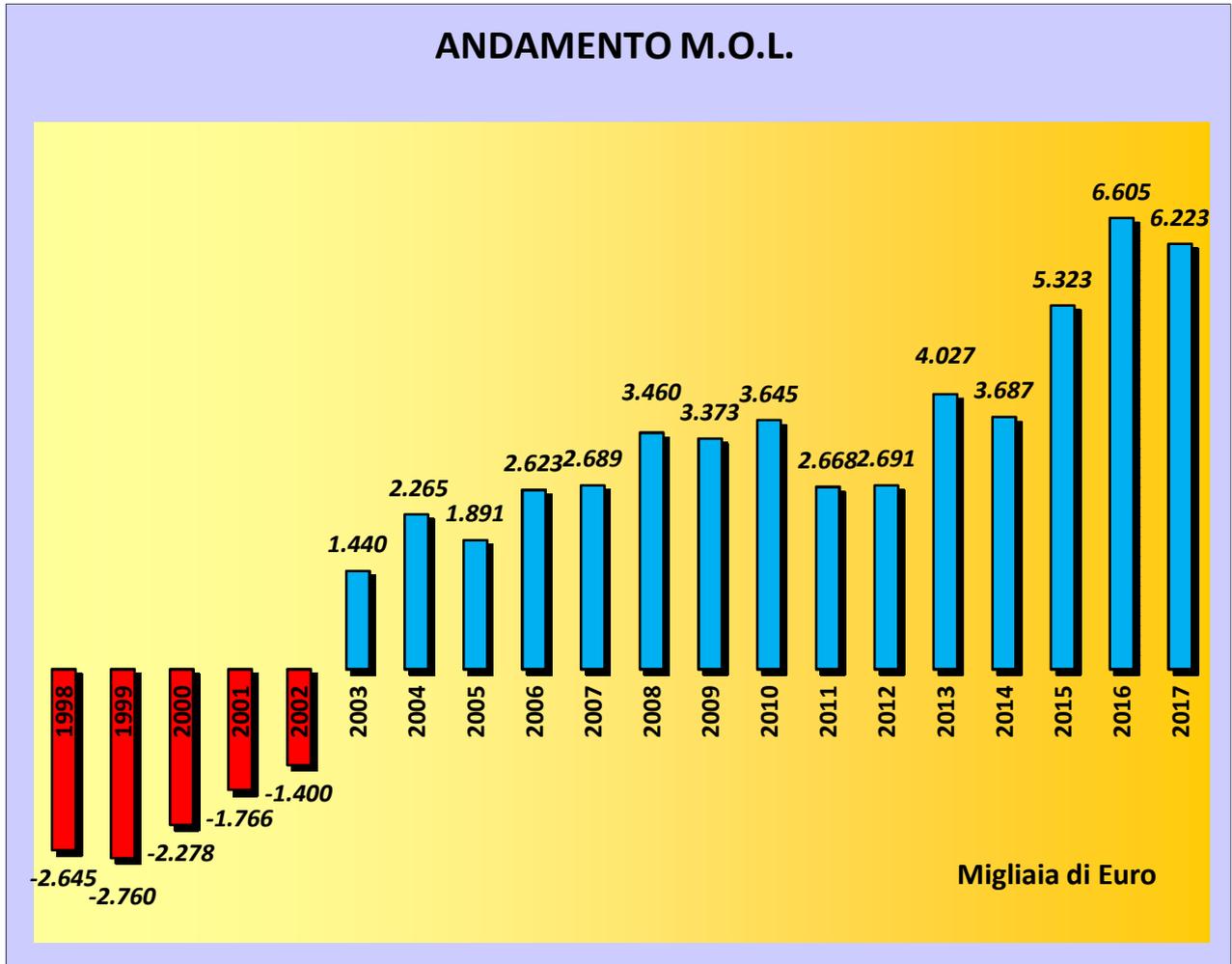
#### **f) Confronto conto economico riclassificato**

Provvedendo ad una riclassificazione del Conto Economico, si ottiene il seguente grafico di confronto tra consuntivo 2017 e consuntivo 2016 riclassificato; evidenziando il valore della produzione, il margine operativo lordo, il risultato operativo, il risultato prima delle imposte e il risultato d'esercizio.



**g) Margine operativo lordo**

Il margine operativo lordo del 2017 è stato di +6.223.612 €. Nel seguente grafico si riepiloga l'andamento del M.O.L. dal 1997 al 2017.



### 3) RAPPORTI CON IMPRESA CONTROLLANTE E ALTRE SOCIETA' DEL GRUPPO (PARTI CORRELATE)

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali regolati a normali condizioni di mercato con la controllante Brescia Mobilità Spa e con le altre società del gruppo: effettuando servizi di trasporto a richiesta e, sulla base di specifici contratti di servizio, attività di manutenzione dei veicoli, gestione dei sinistri, attività commerciale, attività di servizio sostitutivo per guasti metropolitana.

La Controllante fornisce alcuni servizi di supporto di carattere amministrativo generale, disciplinati da contratto di servizio, come per esempio il servizio di amministrazione del personale, gli approvvigionamenti, la contabilità e finanza, l'attività di comunicazione (customer care) e di informazione (infopoint) con i clienti.

Brescia Mobilità Spa esercita, di fatto, una attività di direzione e di coordinamento, nell'interesse imprenditoriale di Brescia Trasporti Spa secondo i principi di corretta gestione societaria. L'effetto di questa attività è sicuramente positivo in quanto permette alla Società di beneficiare di economie di scala nella gestione e di avvalersi di competenze sviluppate a livello di Gruppo.

*Rapporti economici con la controllante e con società soggette alla medesima attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis Codice Civile).*

Rapporti Commerciali								
Denominazione	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi		
			beni	servizi	altro	beni	servizi	altro
BRESCIA MOBILITA' Spa	1.021.484 €	2.789.448 €		6.166.653 €		13.209 €	670.761 €	
COMUNE DI BRESCIA	6.669.296 €	95.704 €		300.447 €		11.213 €	22.707.373 €	
METROBRESCIA SRL	44.787 €	1.206 €		4.842 €		894 €	90.897 €	
BRESCIA INFRASTRUTTURE	4.363 €	16.786 €		16.786 €			4.364 €	
FONDAZ. TEATRO GRANDE	1.450 €	0 €					2.636 €	
Rapporti Finanziari								
Denominazione	Garanzie	Impegni	Oneri			Proventi		
BRESCIA MOBILITA' SpA	1.000.000 €							

#### **4) NUMERO AZIONI**

Il capitale sociale, rappresentato da 11.628.000 azioni, del valore di 1,00 € cadauna, è interamente posseduto da Brescia Mobilità Spa.

La Società al 31 dicembre 2017 detiene delle quote azionarie di partecipazione in società di gestione del TPL, costituite a seguito delle aggiudicazioni di specifiche gare, in particolare:

- alla quota di partecipazione (1.389.765 €), pari al 50% del capitale sociale, detenuta in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Il 50% del patrimonio netto di NTL Srl al 31 dicembre 2016, da ultimo bilancio disponibile, è pari a 1.279.198 €. Anche per il 2017 si prevede che il bilancio di esercizio della società APAM Esercizio chiuda con un risultato positivo.
- alla quota di partecipazione (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, detenuta in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona della Val Trompia;

#### **5) SICUREZZA E PRIVACY**

Il Decreto-Legge 9 febbraio 2012 n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, ha apportato modifiche al "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, e ss.mm.ii., disponendo - con l'art. 45, comma 1, lettere c) e d) - la soppressione del comma 1, lett. g) e l'abrogazione del comma 1 bis dell'art. 34 e la soppressione dei paragrafi dal 19 al 19.8 e 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza di cui all'allegato B del codice medesimo.

La redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza non costituisce più, quindi, obbligo normativo.

Va tuttavia evidenziato come l'abolizione, da parte del legislatore, di tale adempimento, di carattere formale, non ha determinato modifiche sostanziali riguardo alle politiche di protezione dei dati personali in essere presso il Gruppo Brescia Mobilità.

Particolare rilevanza ha assunto la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea della versione definitiva del testo del Regolamento Europeo 2016/679. Esso è entrato in vigore il 25 maggio 2016 e si applicherà in tutti gli Stati Membri a partire dal 25 maggio 2018.

A seguito della pubblicazione di tale Regolamento, la Società sta ponendo in essere le attività necessarie per adeguarsi alle nuove prescrizioni normative.

## **6) ANTICORRUZIONE**

In attuazione degli obblighi previsti dalla L. 190/2012 e ss.mm.ii. e dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., Brescia Mobilità S.p.A., unitamente alle altre società del Gruppo Brescia Mobilità, previa nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione con funzioni anche di Responsabile per la Trasparenza che svolge i relativi compiti per tutte le società del Gruppo ha adottato, nel dicembre 2014, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2015-2017), quale principale sistema di controllo interno e di prevenzione, integrando e/o rafforzando gli altri strumenti già adottati dalla Società o introducendone di nuovi. Nel mese di gennaio 2016, le Società del Gruppo Brescia Mobilità hanno adottato il 1° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il 1° Aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2016-2018) e, nel mese di dicembre 2016, il 2° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2017-2019), in ottemperanza alla normativa e alle interpretazioni in materia intervenute anche nel corso dell'anno 2017. Nel mese di gennaio 2018 è stato adottato il 3° Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2018-2020).

In attuazione della Delibera A.N.A.C. 8.11.2017, n. 1134, avente ad oggetto "Linee Guida per l'attuazione delle normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", è stato nominato un referente anticorruzione e trasparenza, per la Società, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza della Capogruppo.

## **7) PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

1. L'Amministrazione Comunale ha richiesto anche per il 2018 una riduzione della compensazione per mancato incremento tariffario rispetto a quanto previsto in contratto riconoscendo 860.000 €. E' stato pertanto richiesto alla società di farsi carico di un minore corrispettivo attraverso l'attuazione di misure straordinarie di contenimento dei costi nel corso dell'anno.
2. Come richiamato in premessa il contratto di servizio che regola lo svolgimento del servizio di trasporto tra l'ATI, di cui Brescia Trasporti è la Mandataria, e l'Amministrazione Comunale ha scadenza il 30 giugno 2019. La nuova scadenza è coerente con la modifica dell'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia del 4/2016, pubblicata il 8/11/2017, dove si evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore decorrerà dal 30/6/2019, con inizio del servizio dal 1/9/2019.
3. Il Comune di Brescia e la capogruppo Brescia Mobilità stanno completando, nel corso dei primi mesi del 2018, le procedure amministrative per il trasferimento alla capogruppo stessa della partecipazione in NTL, che avrà quindi come soci Brescia Mobilità, ATB Mobilità e FNM, ed una modifica societaria di Brescia Trasporti che vedrà Brescia Mobilità socia al 51% ed NTL, con la nuova compagine, socia al 49%. Lo stesso dicasi per le società operative di ATB Mobilità e FNM. Il tutto si inserisce nel progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo, progetto che Brescia Mobilità, FNM, ATB Mobilità e gli azionisti Enti pubblici: Comuni di Brescia e Bergamo e Regione Lombardia, hanno pienamente condiviso con l'esigenza di sviluppare strategie di consolidamento industriale al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nei mercati del trasporto pubblico locale su gomma, attraverso le opportune strategie industriali, derivanti da forme di concentrazione societaria, funzionali al concreto miglioramento della qualità del servizio.

Sulla base della proroga dell'affidamento al 30 giugno 2019 e delle imminenti procedure di gara, confermati, come pare, anche per il 2018 i Km di esercizio da svolgere e la relativa contribuzione, la Società sta attuando tutto quanto necessario al fine di rispettare un budget previsionale in equilibrio; nel corso dell'anno comunque si monitorerà in modo puntuale l'andamento della gestione.

## **8) OBIETTIVI E POLITICHE IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO**

La Società effettua i propri investimenti in beni strumentali utilizzando e gestendo in modo accorto la liquidità che si genera dalla gestione operativa, investendo la parte in eccesso rispetto al corrente fabbisogno con depositi su conto corrente vincolati a breve termine (time deposit), dai quali si ottengono spread positivi oltre l'euribor di periodo. La Società non ha effettuato investimenti in strumenti finanziari e non ne detiene; pertanto non si trova in condizioni di rischio finanziario. Inoltre, per le eventuali esigenze finanziarie a breve termine che potrebbero essere eccedenti le proprie liquidità, la Società potrebbe eventualmente beneficiare di finanziamenti soci a breve termine remunerati con tassi di mercato.

## **9) ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AL RISCHIO DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il contratto di servizio con il Comune prevede una regolazione annuale sulla base della variazione dell'Indice dei prezzi. Le tariffe, che sono la principale fonte di reddito societaria, sono determinate dalla Giunta Municipale, sulla base di una progressione periodica stabilita contrattualmente. La Società si trova quindi nella condizione di avere un referente che, da solo, può determinare l'andamento della maggioranza quasi assoluta dei propri flussi reddituali e finanziari.

Problematico potrebbe rivelarsi l'aspetto del rischio di oscillazione del prezzo delle materie prime utilizzate come combustibili per l'autotrazione (gasolio e gas metano) alle quali, per il momento, non ci sono valide alternative tecniche già sperimentate.

Non vi sono problemi per quanto riguarda invece il rischio di credito per la vendita di biglietti e abbonamenti, che avviene previo pagamento del corrispettivo, mentre la fatturazione si riferisce a servizi effettuati che coprono una minima percentuale dei ricavi complessivi.

## 10) DATI SUL PERSONALE

(Situazione al 31/12/2017)

<b>Dirigenti</b>					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	2	0	57,82	8,29	0
<b>Quadri e Impiegati</b>					
	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
	36	29	45,53	15,59	2
<b>Operai</b>					
	uomini	donne	età media	anzianità media	Ctd
	359	27	48,35	16,57	39
<b>Totale</b>					
totale forza	uomini	donne	età media	anzianità media	ctd
453	397	56	47,99	16,39	41
	ore formazione	ore malattia e infortuni	ore maternità e allattamento	numero assunzioni	numero cessazioni
	55.349	50.017	3.678	35	25

## 11) AMBIENTE

Si segnala la continua attenzione che la Società ha verso la tutela ambientale. In particolare gli investimenti più significativi prevedono la sostituzione dei veicoli più anziani con veicoli moderni alimentati a metano e l'installazione di filtri antiparticolato sulla tipologia di bus EURO 2. In totale gli autobus alimentati a metano della flotta della Società al 31 dicembre ammontano a 157 più 6 ibridi su 205 totali. Nel 2017 sono stati percorsi, dalla flotta di Brescia Trasporti Spa, 7.916.087 km di cui 6.941.955 a metano (87,7%). Per quanto concerne i chilometri sviluppati sulla rete del tpl, compresi i vettori associati, la percentuale di servizio sviluppato con metano è stata pari all' 80%.

Inoltre nel corso del 2017 ha dato il proprio contributo l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica utile per la riduzione dei consumi dalla rete (sono stati prodotti 128.782 kwh).

La Società è in possesso della certificazione relativa ai Sistemi di Gestione per la Qualità (UNI EN ISO 9001:2008), Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (OHSAS 18001:2007), Gestione Ambientale (UNI EN ISO 1401:2004).

Nel corso del 2017, Brescia Trasporti Spa ha sostenuto le Verifiche di Riesame dei

Sistemi di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori, confermando quindi i certificati in essere (UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004 e OHSAS 18001:2007).

Nel corso dell'anno sono stati sottoposti a verifica ispettiva interna tutti i processi aziendali e gestiti i rilievi corrispondenti.

E' stato mantenuto il monitoraggio delle prestazioni di sistema già definito (es. reclami, tempi degli interventi di manutenzione).

### **Revisione contabile**

Il bilancio al 31 dicembre 2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è oggetto di giudizio da parte di EY Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2016/2018 conferito dalla delibera di Assemblea del Socio Brescia Mobilità, ai sensi del Dlgs 39/10.

L'incarico a EY Spa si estende anche alla verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

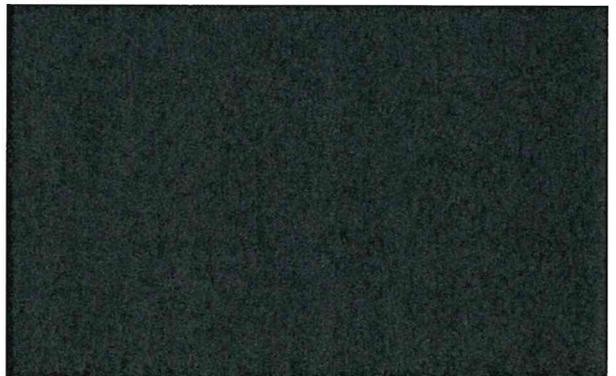
## **12) RISULTATO DI ESERCIZIO**

Il risultato ante imposte è di 4.387.680 €.

Le imposte ammontano a 1.018.607 €.

**L'utile di esercizio è di 3.369.073 €**

Brescia, 15 marzo 2018





## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Prospetti di bilancio e rendiconto finanziario



# BRESCIA TRASPORTI SPA

Sede legale Via S. Donino, 30 - BRESCIA  
Codice fiscale e partita iva: 03513620173  
REA di Brescia n. 411498  
Capitale sociale 11.628.000 € i.v.

## STATO PATRIMONIALE

31.12.2017  
EURO

31.12.2016  
EURO

### ATTIVO

		31.12.2017	31.12.2016
		EURO	EURO
<b>A</b>	<b>CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
	<b>Totale A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>B.I</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
B.I.3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.909	13.270
B.I.7	Altre	47.991	96.175
	<b>Totale B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>52.900</b>	<b>109.445</b>
<b>B.II</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
B.II.1	Terreni e fabbricati	438.659	498.040
B.II.2	Impianti e macchinario	436.837	354.809
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	137.671	167.967
B.II.4	Altri beni	17.188.224	14.662.576
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	73.259	0
	<b>Totale B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.274.650</b>	<b>15.683.392</b>
<b>B.III</b>	<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>		
<b>B.III.1</b>	<b>Partecipazioni in:</b>		
B.III.1b	Imprese collegate	1.394.765	1.394.765
	<b>Totale B.III.1 Partecipazioni</b>	<b>1.394.765</b>	<b>1.394.765</b>
<b>B.III.2</b>	<b>Crediti che costituiscono immobilizzazioni</b>		
B.III.2d	Verso altri	12.527	15.138
	<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	0	0
	<b>Totale B.III.2 Crediti Finanziari</b>	<b>12.527</b>	<b>15.138</b>
	<b>Totale B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.407.292</b>	<b>1.409.903</b>
	<b>TOTALE B IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>19.734.842</b>	<b>17.202.740</b>
<b>C</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>C.I</b>	<b>RIMANENZE</b>		
C.I.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.557	72.990
C.I.4	Prodotti finiti e merci	870.334	730.052
	<b>Totale C.I RIMANENZE</b>	<b>997.891</b>	<b>803.042</b>
<b>C.II</b>	<b>CREDITI</b>		
C.II.1	Crediti verso utenti e clienti	4.635.936	3.113.307
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.4	Crediti verso controllanti	7.690.780	4.772.092
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.601	30.363
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 bis	Crediti tributari	1.205.171	2.505.305
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 ter	Imposte anticipate	386.983	461.621
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
C.II.5 quater	Verso altri	593.867	540.269
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	<b>Totale C.II CREDITI</b>	<b>14.563.338</b>	<b>11.422.957</b>
<b>C.IV</b>	<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	9.887.902	13.998.959
C.IV.3	Danaro e valori in cassa	351.672	236.635
	<b>Totale C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>10.239.574</b>	<b>14.235.594</b>
	<b>TOTALE C ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>25.800.803</b>	<b>26.461.593</b>
<b>D</b>	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
D.I	Ratei e risconti attivi	85.664	86.756
	<b>TOTALE D RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>85.664</b>	<b>86.756</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>45.621.309</b>	<b>43.751.089</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
		<b>EURO</b>	<b>EURO</b>
<b>A</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
A.I	Capitale	11.628.000	11.628.000
A.IV	Riserva legale	719.517	571.311
A.VII	Altre riserve	5.293.577	2.477.667
A.IX	Utile/perdita dell'esercizio	3.369.073	2.964.116
	<b>TOTALE A PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.010.167</b>	<b>17.641.094</b>
<b>B</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
B.2	Per imposte anche differite	779.295	716.469
B.3	Altri	1.197.018	2.064.054
	<b>TOTALE B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.976.313</b>	<b>2.780.523</b>
<b>C</b>	<b>TOTALE C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>4.527.049</b>	<b>4.745.376</b>
<b>D</b>	<b>DEBITI</b>		
D.7	Debiti verso fornitori	5.190.981	4.689.247
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11	Debiti verso controllanti	2.880.660	3.105.472
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.992	19.231
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.12	Debiti tributari	352.950	292.283
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085.050	1.214.131
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
D.14	Altri debiti	2.103.705	2.047.116
	<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0
	<b>TOTALE D DEBITI</b>	<b>11.631.338</b>	<b>11.367.480</b>
<b>E</b>	<b>RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>		
E.II	Altri ratei e risconti passivi	6.476.442	7.216.616
	<b>TOTALE E RATEI E RISCOINTI PASSIVI</b>	<b>6.476.442</b>	<b>7.216.616</b>
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>45.621.309</b>	<b>43.751.089</b>

**CONTO ECONOMICO**

01/01/2017  
31/12/2017  
EURO

01/01/2016  
31/12/2016  
EURO

<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>A.1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>41.153.164</b>	<b>42.198.927</b>
<b>A.5</b>	<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>5.969.834</b>	<b>5.760.933</b>
A.5.a	Contributi in conto esercizio	3.279.897	3.799.884
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	2.689.937	1.961.049
	<b>TOTALE A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>47.122.998</b>	<b>47.959.860</b>
<b>B</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>B.6</b>	<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>3.383.521</b>	<b>3.150.552</b>
<b>B.7</b>	<b>Costi per servizi</b>	<b>15.729.442</b>	<b>15.755.206</b>
<b>B.8</b>	<b>Costi per godimento di beni di terzi</b>	<b>573.147</b>	<b>586.400</b>
<b>B.9</b>	<b>Costi per il personale</b>	<b>20.410.165</b>	<b>20.495.601</b>
B.9.a	Salari e stipendi	14.517.992	14.708.499
B.9.b	Oneri sociali	4.560.473	4.644.934
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	1.311.191	1.133.258
B.9.d	Trattamento di quiescenza e simili	6.153	7.615
B.9.e	Altri costi per il personale	14.356	1.295
<b>B.10</b>	<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.542.654</b>	<b>3.042.197</b>
B.10.a	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	56.546	45.408
B.10.b	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2.486.108	2.996.789
B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
<b>B.11</b>	<b>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>-194.850</b>	<b>12.293</b>
<b>B.12</b>	<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>60.000</b>	<b>100.000</b>
<b>B.14</b>	<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>208.423</b>	<b>274.628</b>
	<b>TOTALE B COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>42.712.502</b>	<b>43.416.877</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>4.410.496</b>	<b>4.542.983</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
<b>C.15</b>	<b>Proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>386.274</b>
C.15.c	In altre imprese	0	386.274
<b>C.16</b>	<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>37.856</b>	<b>18.391</b>
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	37.856	18.391
C.16.d4	Da altri	37.856	18.391
<b>C.17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>-60.672</b>	<b>-56.957</b>
C.17.d	Verso altri	-60.672	-56.957
	<b>TOTALE C PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-22.816</b>	<b>347.708</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.387.680</b>	<b>4.890.691</b>
<b>20</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>-1.018.607</b>	<b>-1.926.575</b>
	Imposte dell'esercizio	-881.143	-1.542.064
	Imposte anticipate	-137.464	-384.511
<b>21</b>	<b>UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO</b>	<b>3.369.073</b>	<b>2.964.116</b>

**BRESCIA TRASPORTI SPA - RENDICONTO FINANZIARIO**
**2017**
**2016**
**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>3.369.073</b>	<b>2.964.116</b>
Imposte sul reddito	1.018.607	1.926.575
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	22.816	38.566
(Proventi) e oneri straordinari	-	(386.274)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.410.496</b>	<b>4.542.983</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.542.654	3.042.197
(Ammortamenti) dei contributi conto impianto	(789.538)	(1.081.756)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.753.116</b>	<b>1.960.441</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(194.849)	12.292
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.461.555)	1.059.916
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	275.683	(386.446)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.092	9.506
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	49.363	20.357
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.309.349	569.257
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>(3.020.917)</b>	<b>1.284.882</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(22.816)	(38.566)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.018.607)	(1.926.575)
Dividendi incassati	-	386.274
Proventi e (oneri) straordinari	-	-
Accantonamento/(Utilizzo) dei fondi e dei contributi c/impianto	(1.022.537)	1.928.836
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(2.063.960)</b>	<b>349.969</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>1.078.735</b>	<b>8.138.275</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.077.366)	(39.349)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-	(37.722)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti in società controllate)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Finanziamenti)	-	-
Restituzione di finanziamenti o valori finanziari	2.611	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(5.074.755)</b>	<b>(77.071)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti/mutui verso banche	-	-
(Rimborso) finanziamenti/mutui verso banche	-	-
Finanziamenti soci/(Rimborso finanziamenti soci)	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.996.020)	8.061.204
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>14.235.594</b>	<b>6.174.390</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>10.239.574</b>	<b>14.235.594</b>

## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Nota integrativa



## **BRESCIA TRASPORTI SPA**

**Sede legale Via S. Donino, 30 – BRESCIA**

**Codice fiscale e partita IVA: 03513620173**

**REA di Brescia n. 411498**

**Capitale sociale 11.628.000€ i.v.**

**Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Brescia Mobilità Spa ai sensi dell'art. 2497 e ss. del C.C.**

### **BILANCIO AL 31.12.2017 - NOTA INTEGRATIVA**

#### **Struttura e contenuto della nota integrativa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata prima dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni (c.d. "riforma del diritto societario") e poi dal D. Lgs. n. 139/2015 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema e ai principi previsti dagli art. 2424 e 2424 bis del C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema e ai principi di cui agli art. 2425 e 2425 bis del C.C.), dal Rendiconto Finanziario (così come previsto dall'articolo 2425-ter e disciplinato dal OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427-bis del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 del C.C., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

#### Criteria di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (nuovo art.2423-

bis c.1).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, consente espressamente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non hanno avuto luogo compensi di partite, in ossequio al divieto posto dall'art. 2423 ter, 6° comma del C.C..

I più significativi criteri di valutazioni adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2017 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono i seguenti:

#### *Immobilizzazioni immateriali*

Sono iscritte al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi imputabili, al netto delle quote di ammortamento finora imputate.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Per i beni immateriali il periodo di ammortamento è al massimo uguale al limite legale o contrattuale. Nel caso in cui la Società preveda di utilizzare il bene per un periodo più breve, la vita utile riflette tale minor periodo rispetto al limite legale o contrattuale ai fini del calcolo degli ammortamenti.

I periodi di ammortamento applicati, invariati rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Spese per diritti e brevetti	5 anni
------------------------------	--------

Altre spese: si tratta di costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile sede del deposito di Desenzano ed ammortizzati fino al 31/07/2019 data di scadenza del contratto d'affitto.

#### *Immobilizzazioni materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata.

Le aliquote di ammortamento applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, alle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

#### Fabbricati:

- costruzioni leggere - pensiline	10%
-----------------------------------	-----

#### Impianti e macchinario:

- altri impianti generici e specifici	10%
---------------------------------------	-----

Attrezzature industriali e commerciali:

- attrezzature d'officina e varie 10-12%
  
- filtri antiparticolato: 25%

L'installazione di filtri antiparticolato su alcuni autobus si è resa necessaria per ottemperare alla normativa antinquinamento. La vita utile di questi accessori e quindi la durata del loro periodo di ammortamento, è svincolata da quella degli autobus su cui sono stati montati, dal momento che possono essere, se necessario, disinstallati e installati su altri autobus. Una perizia tecnica stima la vita utile di questi filtri pari a 4 anni.

Altri beni materiali:

- mobili e macchine d'ufficio 12%
- apparecchiature informatiche e hardware 20%
- macchine d'ufficio elettroniche 20%
- autovetture 25%
- mezzi mobili ed autoveicoli da trasporto 20%
- apparecchiature di bordo 25%

- autobus:

a partire dall'esercizio 2005 si è ritenuto di aggiornare la durata della vita utile degli autobus, portandola da 12 a 15 anni, con ammortamenti calcolati al 6,67% annuo.

La decisione deriva dalla considerazione che la Regione Lombardia ammette al finanziamento la sostituzione di autobus con anzianità minima di 15 anni e dalla lettura delle statistiche di anzianità degli autobus finora sostituiti, abbondantemente oltre i 15 anni di servizio.

A sostegno della tesi era stata redatta apposita perizia di stima.

Il valore residuo ancora da ammortizzare per ogni autobus acquistato prima del 2005, è stato suddiviso in quote costanti per il numero di anni risultante dalla differenza tra l'anzianità dell'automezzo e i 15 anni di vita utile residua stimata. Ne sono derivate le seguenti aliquote in corrispondenza dei vari anni di immatricolazione degli autobus:

<b>ANNO DI IMMATRICOLAZIONE</b>	<b>PERIODO RESIDUO</b>	<b>ALIQUTA di AMMORTAMENTO ANNUO APPLICATA nel 2017</b>
2004	1 anno e 6 mesi	6,61%
da MAGGIO 2005 a DICEMBRE 2017	varia in base all'anno di acquisto	6,67%

Le immobilizzazioni in corso e acconti comprendono sia i costi sostenuti per le immobilizzazioni materiali non ancora completate e quindi non in condizione di essere utilizzate, sia gli anticipi ed acconti eventualmente versati ai fornitori a fronte di un contratto di fornitura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione in corso arriva a completamento e viene riclassificata nella voce di competenza.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è stato calcolato dal momento in cui i cespiti si sono resi disponibili e pronti per l'uso, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni, in conformità al piano aliquote sopra elencato.

Le spese incrementative di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, sono capitalizzate e portate ad incremento del cespite su cui vengono realizzate ed ammortizzate in relazione alla vita utile residua.

Ove non diversamente specificato, i criteri di ammortamento utilizzati e i coefficienti applicati nella stesura del bilancio 2017 sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2017 non si riscontrano perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni rispetto a quanto determinato al momento dell'iscrizione. Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni nell'esercizio e nei precedenti. Non si prevedono nell'immediato futuro variazioni nell'utilizzo o nella produttività delle immobilizzazioni che possano determinare perdite di valore e conseguenti effetti negativi sull'impresa.

#### *Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali*

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

#### *Immobilizzazioni finanziarie*

La Società possiede direttamente partecipazioni in una società collegata e in altre imprese. Le partecipazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto e rappresentano un investimento duraturo e strategico. Il costo di acquisto è altresì ridotto nel caso di perdite durevoli di valore e se, in periodi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

#### *Rimanenze – Beni fungibili*

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto include anche gli oneri accessori. Il costo è stato determinato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore di bilancio ricavato con il costo medio ponderato si discosta in termini trascurabili rispetto al valore corrente.

Le scorte obsolete e a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

#### *Crediti*

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo mediante la rilevazione del relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità.

La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I crediti sono iscritti al valore nominale rettificato dal relativo fondo svalutazione crediti accantonato in base al rischio di inesigibilità dei crediti e sono pertanto esposti al presumibile valore di realizzo.

Comprendono le fatturazioni da emettere riferite a somministrazioni di competenza dell'esercizio.

#### *Disponibilità liquide*

Sono esposte al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

#### *Ratei e risconti*

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica in applicazione del principio di correlazione dei costi con i ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

I contributi in conto impianto erogati dallo Stato, dalla Regione o da altri Enti Pubblici sono generalmente contabilizzati tra i risconti passivi al momento in cui esiste una delibera formale di erogazione da parte dell'Ente, ossia dopo che è venuto meno ogni

eventuale vincolo alla loro riscossione e l'impresa ne ha ricevuto comunicazione scritta.

Sono poi rilasciati nella voce "Altri Ricavi e Proventi" del conto economico a quote costanti, calcolate sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono e nella stessa percentuale utilizzata per l'ammortamento dei costi sostenuti per la realizzazione dell'impianto o per l'acquisto del cespite. Gli ammortamenti sono calcolati sul costo lordo del cespite.

I costi e ricavi, la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma interamente di competenza dell'esercizio successivo, sono iscritti rispettivamente nella voce "altri crediti" ed "altri debiti".

#### *Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere, mentre esse sono solo discusse in Nota Integrativa qualora ritenute possibili e di importo apprezzabile. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

#### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si

sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito della riforma della previdenza complementare (Legge 27 dicembre 2006, n. 296) sono state introdotte nuove regole per le aziende che hanno alle proprie dipendenze almeno 50 addetti. Secondo la menzionata normativa, le quote di TFR maturate e maturande a partire dal 1/1/2007 sono destinate, a scelta del dipendente, a forme di previdenza complementare oppure al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

#### *Debiti*

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. La Società si è avvalsa della facoltà prevista di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016.

In aggiunta, il criterio del costo ammortizzato non viene applicato ogni qual volta gli effetti della sua applicazione sono irrilevanti (crediti e debiti a breve termine, costi di transazione nulli o molto contenuti, tassi di interesse allineati ai tassi di mercato).

I debiti sono esposti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

#### *Riconoscimento dei costi e dei ricavi*

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

#### *Dividendi da partecipazioni*

I dividendi sono contabilizzati nel momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde alla delibera di distribuzione.

## *Imposte*

### IRAP

Non sono state calcolate imposte differite in quanto in base alla nuova normativa IRAP non sussistono più differenze tra il valore attribuito alle attività (rilascio contributi conto impianto) e passività (ammortamenti) secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali applicando l'aliquota teorica in vigore.

### IRES

In relazione alle disposizioni previste dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri sul trattamento contabile delle imposte sul reddito, si evidenzia che sono state rilevate attività derivanti da imposte anticipate ai soli fini IRES, in quanto sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

## *Altre informazioni*

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Nessuna delle voci di bilancio precedute da numeri arabi previste negli articoli citati è stata oggetto di raggruppamento alcuno (art. 2423 ter, 2° comma del C.C.).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la nota integrativa sono esposti in unità di Euro.

La Società è detenuta al 100% da Brescia Mobilità Spa e pertanto, come previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 127/91 rientra nell'area di consolidamento del Gruppo Brescia Mobilità. Tale bilancio fornisce un'informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

## *Direzione e coordinamento*

La Società è soggetta a direzione e coordinamento di Brescia Mobilità Spa della quale, ai sensi dell'art. 2497 bis 3° comma, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali rilevati dall'ultimo bilancio di esercizio approvato.

Prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio approvato di Brescia Mobilità Spa ex art. 2497-bis c.4 del C.C.:

	<b>31.12.2016</b>
Ricavi totali	<b>57.468.730 €</b>
Risultato netto	<b>1.143.039 €</b>
Patrimonio netto	<b>53.851.513 €</b>
Totale attività	<b>72.953.526 €</b>

Composizione azionaria Brescia Mobilità Spa

<b>Situazione al 31.12.2016</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>%</b>
Comune di Brescia	99.748.520	99,75%
a2a Spa	251.480	0,25%
<b>TOTALE</b>	<b>100.000.000</b>	<b>100,00%</b>

## **Stato Patrimoniale**

### **ATTIVO**

#### **A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale sottoscritto è interamente versato, pertanto non figurano crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### **B) Immobilizzazioni**

I movimenti delle immobilizzazioni sono riassunti nei paragrafi seguenti "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali". Sono stati inoltre predisposti prospetti che evidenziano in dettaglio tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 2 c.c..

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

##### *B.) Immobilizzazioni Immateriali*

TAB. 1.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2017
Diritti brevetti industriali	13.270 €				- 8.361 €		4.909 €
Altre	96.175 €				- 48.184 €		47.991 €
<b>Totale</b>	<b>109.445 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>- 56.545 €</b>	<b>0 €</b>	<b>52.900 €</b>

Le immobilizzazioni su "diritti e brevetti industriali" si riferiscono in particolare a software in dotazione della società.

Le "altre immobilizzazioni immateriali" si riferiscono a migliorie su immobili di terzi effettuate presso i depositi di Brescia e Desenzano.

TAB. 1.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO					
Descrizione costi	Costo storico 31.12.2016	Fondo ammortam.	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto 31.12.2016
Impianto e ampliamento	266.143 €	- 266.143 €			0 €
Diritti brevetti industriali	77.892 €	- 64.622 €			13.270 €
Concessioni, licenze, marchi	19.500 €	- 19.500 €			0 €
Altre	539.976 €	- 443.801 €			96.175 €
<b>Totale</b>	<b>903.511 €</b>	<b>- 794.066 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>109.445 €</b>

*B.II) Immobilizzazioni materiali*

TAB. 2.1 - TOTALE MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
Descrizione costi	Valore 31.12.2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Riclassifiche	Ammortam. esercizio	Variazioni f.do amm.	Valore 31.12.2017
Terreni e fabbricati	498.040 €	28.846 €	- 2.406 €		- 88.096 €	2.275 €	438.659 €
Impianti e macchinari	354.809 €	176.395 €	- 2.042 €		- 94.367 €	2.042 €	436.837 €
Attrezzature industriali e commerciali	167.967 €	10.873 €	- 166.247 €		- 41.169 €	166.247 €	137.671 €
Altri beni	14.662.576 €	4.808.100 €	- 1.029.807 €		- 2.262.476 €	1.009.831 €	17.188.224 €
Immobilizzazioni in corso e acconti	0 €	73.259 €					73.259 €
<b>Totale</b>	<b>15.683.392 €</b>	<b>5.097.473 €</b>	<b>- 1.200.502 €</b>	<b>0 €</b>	<b>- 2.486.108 €</b>	<b>1.180.395 €</b>	<b>18.274.650 €</b>

Gli incrementi alla voce "terreni e fabbricati" per 28.846 € sono relativi all'allestimento di fermate attesa bus. I decrementi per 2.406 € si riferiscono alla dismissione di paline di fermata autobus.

Gli investimenti alla voce "impianti e macchinari" per 176.395 € si riferiscono ad un

nuovo impianto compressore metano per autotrazione installato, ad un essiccatore ad aria compressa, a varie apparecchiature elettroniche installate sugli autobus. Il decremento si riferisce allo smobilizzo di un impianto.

Gli investimenti alla voce "attrezzature industriali" pari a 10.873 € sono relativi ad attrezzature per l'officina. I decrementi si riferiscono alla vendita di filtri antiparticolato montati sugli autobus, alla vendita in permuta o allo smobilizzo per rottamazione di attrezzature mensa.

Nella voce "altri beni" sono compresi investimenti in arredi vari per uffici e per macchine elettroniche, in sistemi informatici, in un furgone di servizio e in impianti vari di bordo, ma, soprattutto, si evidenzia il consistente investimento avvenuto nell'anno per l'acquisto di 20 nuovi autobus CITYMOOD pari a 4.105.400 €, di un autobus INDBUS SPARTANO pari a 96.500 €, di 4 autobus usati pari a 417.700 €.

I decrementi dell'anno invece si riferiscono principalmente alla vendita di autobus.

Gli investimenti alla voce "immobilizzazioni in corso e acconti" sono relativi all'acquisto di 2 Fiat Ducato usati per il trasporto dei disabili non ancora entrati in funzione e ad apparecchiatura elettronica da installare a bordo degli autobus.

<b>TAB. 2.2 - PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO DELL'ANNO</b>					
<b>Descrizione costi</b>	<b>Costo storico 31.12.2016</b>	<b>Fondo ammortam.</b>	<b>Rivalutazioni</b>	<b>Svalutazioni</b>	<b>Valore netto 31.12.2016</b>
Terreni e fabbricati	1.833.984 €	- 1.335.944 €			498.040 €
Impianti e macchinari	4.293.254 €	- 3.938.445 €			354.809 €
Attrezzature industriali e commerciali	1.137.813 €	- 969.846 €			167.967 €
Altri beni	47.541.818 €	- 32.879.242 €			14.662.576 €
<b>Totale</b>	<b>54.806.869 €</b>	<b>- 39.123.477 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>15.683.392 €</b>

*B.III) Immobilizzazioni finanziarie*

*B.III.1d) Partecipazioni in altre imprese*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Nuova Trasporti Lombardi srl	1.389.765 €	1.389.765 €
Trasporti Brescia Nord scarl	5.000 €	5.000 €
<b>B.III.1d) Partecipazioni</b>	<b>1.394.765 €</b>	<b>1.394.765 €</b>

Le immobilizzazioni finanziarie in altre imprese si riferiscono:

- alla quota di partecipazione (1.389.765 €), pari al 50% del capitale sociale, detenuta in una società a responsabilità limitata, costituita il 16 ottobre 2008 e denominata Nuovi Trasporti Lombardi Srl (NTL Srl), che ha per oggetto la gestione di servizi di trasporto di persone, cose ed informazioni, con sede in Milano, che a sua volta detiene il 45% del capitale sociale di APAM Esercizio, società affidataria del servizio di trasporto pubblico nell'area urbana ed extraurbana di Mantova. Il restante 50% del capitale sociale di NTL Srl è detenuto da ATB Mobilità di Bergamo, capogruppo dell'azienda orobica di trasporto pubblico. Il 50% del patrimonio netto di NTL Srl al 31 dicembre 2016, da ultimo bilancio disponibile, è pari a 1.279.198 €. Anche per il 2017 si prevede che il bilancio di esercizio della società APAM Esercizio chiuda con un risultato positivo;
- alla quota di partecipazione (5.000 €), pari al 5% del capitale sociale, detenuta in una società consortile a responsabilità limitata, denominata Trasporti Brescia Nord s.c.a.r.l., costituita il giorno 8 luglio 2004 per organizzare l'attività di trasporto pubblico nella zona della Val Trompia.

*B.III.2) crediti che costituiscono immobilizzazioni*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
<b>B.III.2d) verso altri</b>	<b>12.527 €</b>	<b>15.138 €</b>

I crediti che costituiscono immobilizzazioni "verso altri" consistono in depositi cauzionali c/o terzi a garanzia di contratti di servizi e forniture.

La Società non possiede patrimoni e non ha in corso finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

**Totale immobilizzazioni: 19.734.842 €.**

### **C) Attivo circolante**

#### *C.I) Rimanenze*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	127.557 €	72.990 €
Prodotti finiti e ricambi	1.095.334 €	955.052 €
Fondo obsolescenza prodotti finiti e ricambi	-225.000 €	-225.000 €
<b>Totale rimanenze</b>	<b>997.891 €</b>	<b>803.042 €</b>

#### *C.II) Crediti*

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totali</b>
Verso utenti e clienti	4.635.936 €	0 €	4.635.936 €
Verso controllanti	7.690.780 €	0 €	7.690.780 €
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.601 €	0 €	50.601 €
Tributari	1.205.171 €	0 €	1.205.171 €
Imposte anticipate	386.983 €	0 €	386.983 €

Verso altri	593.867 €	0 €	593.867 €
<b>Totale C.II Crediti</b>	<b>14.563.338 €</b>	<b>0 €</b>	<b>14.563.338 €</b>

*C.II) Crediti che non costituiscono immobilizzazioni*

*C.II.1) Crediti verso utenti e clienti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Crediti verso clienti	4.635.936 €	3.113.307 €

Si riferiscono a crediti commerciali per prestazioni e servizi svolti in Italia pari a 5.140.614 €, al netto di un fondo svalutazione crediti di -504.678 € che nel corso del 2017 non si è modificato rispetto al valore al 31 dicembre 2016.

Tutti i crediti verso clienti sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo. Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate tra le società correlate sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

*C.II.4) Crediti verso imprese controllanti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Crediti verso controllanti	7.690.780 €	4.772.092 €

La voce è costituita da:

- crediti verso la Capogruppo Brescia Mobilità relativamente a servizi amministrativi a canone, rimborso dei biglietti dei parcheggi validi sui bus (p+bus) e per prestazioni di servizi effettuate e crediti relativi a consolidato fiscale;
- credito verso il Comune di Brescia per 5.556.790 € relativo all'attività svolta di trasporto pubblico locale in funzione del contratto di servizio esistente;
- credito verso il Comune di Brescia per 1.112.391 € relativo al contributo a copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL.

Le operazioni commerciali o le attività di servizi effettuate con le controllanti sono tutte concluse a normali condizioni di mercato.

*C.II.5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	50.601 €	30.363 €

Il credito è integralmente nei confronti di Metro Brescia Srl per prestazioni e forniture effettuate a normali condizioni di mercato.

*C.II.5bis) Crediti tributari*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
IRAP	172.661 €	365.704 €
IRES a rimborso	575.167 €	575.167 €
IVA	416.544 €	1.552.201 €
Altri (Rimborso accise, ritenute di acconto)	40.799 €	12.233 €
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.205.171 €</b>	<b>2.505.305 €</b>

Alla Società spetta il rimborso delle maggiori imposte sui redditi versate con riferimento ai periodi di imposta 2007 e seguenti, per effetto della mancata deduzione dell'Irap pari a 575.167 €, richiesta a rimborso a seguito dei decreti legge convertiti in legge, che hanno previsto la deducibilità analitica dall'imponibile Irpef o Ires, dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto delle deduzioni spettanti ai sensi dei medesimi decreti legislativi.

*C.II.5ter) Imposte anticipate*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Imposte anticipate	386.983 €	461.621 €

Sono crediti per IRAP anticipata e per IRES anticipata, relativi principalmente ad un riallineamento delle riprese fiscali di natura temporanea dei rilasci dei contributi conto impianto all'aliquota al 24%.

*C.II.5 quater) Crediti verso altri*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Vs. INAIL	66.340 €	35.445 €
Vs. personale dipendente	119.365 €	130.698 €
Vs. vari Enti per contributi	339.617 €	339.616 €
Ricavi accertati (quota dicembre abbonamenti integrati)	68.545 €	34.510 €
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>593.867 €</b>	<b>540.269 €</b>

I crediti verso personale dipendente si riferiscono in parte (82.006 €) a prestiti concessi nei limiti e alle condizioni indicate dal regolamento aziendale in vigore.

Ove non diversamente specificato, tutti i crediti della Società sono esigibili entro l'esercizio successivo a quello oggetto della presente rilevazione.

*C.IV) Disponibilità liquide*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Depositi bancari e postali	9.887.902 €	13.998.959 €
Denaro e valori in cassa	351.672 €	236.635 €
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>10.239.574 €</b>	<b>14.235.594 €</b>

La voce "denaro e valori in cassa" include i saldi delle casse con operatori e delle casse automatiche di ogni stazione della Metropolitana.

Il rendiconto finanziario, in allegato al presente bilancio, fornisce un riepilogo dettagliato delle movimentazioni finanziarie avvenute durante l'anno.

**Totale attivo circolante: 25.800.803 €.**

*D) Ratei e risconti attivi*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>85.664 €</b>	<b>86.756 €</b>

I risconti attivi riguardano i costi sostenuti nel 2017 per assicurazioni, abbonamenti, affitti, di parziale competenza dell'esercizio successivo.

**Totale dell'attivo patrimoniale: 45.621.309 €.**

## **PASSIVO**

### **A) Patrimonio Netto**

	<b>31.12.17</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Incrementi</b>	<b>31.12.16</b>
Capitale sociale	11.628.000 €			11.628.000 €
Riserva legale	719.517 €		148.206 €	571.311 €
Riserva disponibile	5.293.577 €		2.815.910 €	2.477.667 €
Risultato esercizio 2016	0 €	-2.964.116 €		2.964.116 €
Risultato esercizio 2017	3.369.073 €			
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.010.167 €</b>	<b>2.964.116 €</b>	<b>-2.964.116 €</b>	<b>17.641.094 €</b>

Il patrimonio netto al 31.12.2017 è pari a 21.010.167 € ed è così composto:

#### *A.I) Capitale Sociale*

Al 31.12.2017 è di 11.628.000 € interamente versato, ed è rappresentato da 11.628.000 azioni del valore nominale di 1 Euro cadauna.

Nel corso dell'esercizio non è variata la composizione dei soci che al 31.12.17 è la seguente:

<b>Denominazione</b>	<b>%</b>
Brescia Mobilità S.p.A.	100 %

La Società non ha emesso titoli azionari ed obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili nel corso dell'esercizio.

#### *A.IV) Riserva legale*

La riserva legale, al 31.12.17 di 719.517 €, è stata incrementata nel corso dell'esercizio di 148.206 €, pari al 5% dell'utile realizzato nell'esercizio precedente. La riserva legale costituisce oggi il 6,2% del capitale sociale.

#### A.VII) Altre riserve

La riserva straordinaria disponibile è pari a 5.293.577 €, nel corso dell'anno 2017 si è incrementata di 2.815.910 € pari al 95% dell'utile dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis c.c. nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio Netto.

	<b>Importo</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>	<b>Utilizzi nei tre esercizi precedenti</b>
Riserva legale	€	B	0 €
Riserva straordinaria	€	A,B,C	0 €

A: Per aumento di capitale

B: Per copertura perdite

C: Per distribuzione ai soci

#### A.IX) Risultato dell'esercizio

E' pari a 3.369.073 €.

### **B) Fondi per rischi e oneri**

#### *B.2) Per imposte anche differite*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Fondo imposte differite	779.295 €	716.469 €

Sono riferite solo ad IRES e sono state rilevate per un riallineamento delle riprese fiscali di natura temporanea degli ammortamenti autobus. L'aliquota utilizzata è quella del 24%.

### B.3) Altri fondi

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Indennizzo sinistri	404.723 €	414.602 €
Risoluzione concordata rapporto lavoro	0 €	7.157 €
Fondo contenziosi	792.295 €	1.642.295 €
<b>Totale altri fondi</b>	<b>1.197.018 €</b>	<b>2.064.054 €</b>

Il "fondo contenziosi" si riferisce a probabili indennizzi per cause e contenziosi in corso di definizione. Nel corso del 2017 essendo venuti meno una parte dei presupposti alla base di possibili contenziosi si è rilasciata una quota corrispondente di fondo precedentemente accantonata e già sottoposta a tassazione ordinaria.

### C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Fondo TFR dipendenti	10.362.997 €	10.327.986 €
Credito verso tesoreria INPS per fondo TFR	-5.835.948 €	-5.582.610 €
<b>Totale altri fondi</b>	<b>4.527.049 €</b>	<b>4.745.376 €</b>

Il fondo TFR copre le competenze spettanti a tale titolo al personale dipendente, secondo le disposizioni di legge vigenti e la normativa contrattuale.

I Crediti verso Tesoreria INPS per TFR si riferiscono all'accantonamento al fondo INPS obbligatorio da luglio 2007 per le aziende con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità.

**D) Debiti**

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Oltre 5 anni</b>	<b>Totale 31.12.2017</b>
Debiti vs. fornitori	5.190.981 €			5.190.981 €
Debiti vs. controllante	2.880.660 €			2.880.660 €
Debiti vs verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.992 €			17.992 €
Debiti tributari	352.950 €			352.950 €
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.085.050 €			1.085.050 €
Verso altri	2.103.705 €			2.103.705 €
<b>Totale debiti</b>	<b>11.631.338 €</b>	<b>0 €</b>	<b>0 €</b>	<b>11.631.338 €</b>

**D.7) Debiti verso fornitori**

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Debiti verso fornitori	5.190.981 €	4.689.247 €

La voce in oggetto è integralmente dovuta entro l'esercizio successivo, ed è relativa prevalentemente a debiti di natura commerciale per acquisti e prestazioni effettuate in Italia

*D.11) Debiti verso imprese controllanti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Debiti verso controllanti	2.880.660 €	3.105.472 €

Al 31 dicembre 2017 il debito verso la controllante Brescia Mobilità Spa, era pari a 2.789.447 €, integralmente esigibili entro l'esercizio successivo,

In questa voce viene esposto anche il debito nei confronti del Comune di Brescia, che al 31 dicembre era di 91.213 €.

I prezzi sono stabiliti a normali condizioni di mercato, le prestazioni sono regolate da contratti di servizio e calcolati sulla base delle prestazioni fornite.

*D.11 bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.992 €	19.231 €

Sono relativi a debiti verso Metro Brescia Srl.

*D.12) Debiti tributari*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Ritenute lavoro dipendente	297.755 €	283.296 €
Ritenute lavoro autonomo	888 €	230 €
IVA	54.307 €	8.757 €
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>352.950 €</b>	<b>292.283 €</b>

I debiti tributari sono iscritti al netto di acconti già versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta non richiesti a rimborso.

*D.13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
INPS contributi retribuzioni differite	478.071 €	488.858 €
INPS contributi retribuzioni	606.979 €	726.299 €
FASI	0 €	-1.026 €
<b>Totale debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>1.085.050 €</b>	<b>1.214.131 €</b>

*D.14) Altri debiti*

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Dipendenti /assimilati a dipendenti per retribuzioni differite	1.546.029 €	1.534.039 €
Terzi per depositi cauzionali	401.978 €	426.121 €
Altri debiti	155.698 €	86.956 €
<b>Totale altri debiti</b>	<b>2.103.705 €</b>	<b>2.047.116 €</b>

I debiti verso dipendenti/assimilati a dipendenti per retribuzioni differite si riferiscono alle ferie non godute, al premio di produttività stimato, al netto delle quote già erogate, e a rimborsi spese.

**E) Ratei e risconti passivi**

	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
<b>Risconti di ricavi:</b>		
Abbonamenti trasporto pubblico	1.936.336 €	1.886.972 €
<b>Totale risconti di ricavi</b>	<b>1.936.336 €</b>	<b>1.886.972 €</b>
Risconti contribuiti conto impianto:		
- per acquisto autobus	4.518.303 €	5.290.266 €
- per imp. fotovoltaici	21.803 €	28.512 €
- per impianti a metano autobus	0 €	10.866 €
<b>Totale risconti di contribuiti</b>	<b>4.540.106 €</b>	<b>5.329.644 €</b>
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>6.476.442 €</b>	<b>7.216.616 €</b>

I risconti di ricavi accolgono i proventi incassati per gli abbonamenti trasporto pubblico nel corso del 2017 di competenza dell'anno successivo.

I "risconti contribuiti da Regione per acquisto autobus" sono i contributi previsti dalla Legge 151/81, stanziati dalla Regione Lombardia, il cui rilascio è previsto in quote proporzionali alle quote di ammortamento dei beni per cui sono stati stanziati. I contributi ricevuti dalla Regione Lombardia sono soggetti al vincolo di inalienabilità di 8 anni per gli autobus urbani. In caso di anticipata alienazione, Brescia Trasporti Spa sarebbe tenuta alla restituzione proporzionale di quota parte del contributo erogato in relazione al periodo per il quale il bene è soggetto ad inalienabilità. Gli autobus finanziati inoltre non possono essere destinati ad uso diverso dai servizi comunali di area urbana, per il quale sono stati finanziati, se non previa autorizzazione.

**Totale del passivo patrimoniale: 45.621.309 €.**

***Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale***

<b>Ns. titoli presso terzi a garanzia</b>	<b>31.12.17</b>	<b>31.12.16</b>
Fideiussioni prestate ad altre imprese	649.216 €	649.216 €

Si tratta di fideiussioni assicurative o bancarie rilasciate per conto della Società a favore di enti pubblici, a garanzia della regolare esecuzione di servizi appaltati.

***Operazioni fuori bilancio***

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-ter, del Codice Civile si forniscono informazioni relativamente alle cosiddette "operazioni fuori bilancio", ossia non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione delle finalità e del relativo effetto patrimoniale, finanziario ed economico, sempre che ciò sia necessario per la comprensione del bilancio ed i rischi e benefici da esse derivanti siano significativi.

In proposito, si segnala che non esistono accordi fuori bilancio e non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale rilevanti ai fini della comprensione del bilancio ed i cui rischi e benefici siano significativi a tal fine.

## Conto economico

### **A) Valore della produzione**

#### *A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Ricavi da tariffe e tessere LC	19.345.963 €	20.377.570 €
Servizi speciali, scuole e gran turismo	1.586.670 €	1.614.984 €
CorrISP. servizio TPL nell'Area Urbana di BS	19.409.079 €	19.451.262 €
CorrISP. servizio TPL Comune di Desenzano D.G.	690.429 €	635.111 €
Corrispettivo di servizio altri Comuni	121.023 €	120.000 €
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>41.153.164 €</b>	<b>42.198.927 €</b>

Dal Luglio 2004 la Società gestisce il trasporto pubblico su gomma nell'area urbana (Brescia e 14 Comuni contermini) in forza di un contratto di durata settennale (2004 – 2011). E' stato prorogato da parte dell'Amministrazione Comunale di Brescia il contratto di servizio in essere con l'ATI, di cui Brescia Trasporti è mandataria, fino al 30 giugno 2019.

Da aprile 2012 la società gestisce il servizio di trasporto anche nel comune di Desenzano D.G.

Il ricavo "Servizio di TPL nell'Area Urbana" si riferisce al corrispettivo di servizio contrattuale corrisposto dal Comune di Brescia. All'interno della voce ricavi da tariffe è compresa l'integrazione corrisposta dal Comune di Brescia per il mancato adeguamento tariffario previsto dal contratto di servizio.

*A.5) Altri ricavi e proventi*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
A.5.a) Contributi in c/esercizio e c/impianti	3.279.897 €	3.799.884 €
A.5.b) Ricavi e proventi diversi	2.689.937 €	1.961.049 €
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>5.969.834 €</b>	<b>5.760.933 €</b>

*A.5.a) Contributi in conto esercizio e conto impianti*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Quota annua utilizzo contributi c/impianto	789.538 €	1.079.604 €
Contributo rinnovo CCNL e contributi c/esercizio	2.490.359 €	2.720.280 €
<b>Totale contributi in c/esercizio</b>	<b>3.279.897 €</b>	<b>3.799.884 €</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti conseguiti in Italia e, pertanto, una ripartizione secondo aree geografiche non è significativa.

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>47.122.998 €</b>	<b>47.959.860 €</b>

## **Costi della produzione**

### *B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Carburanti autotrazione	1.839.782 €	1.812.732 €
Ricambi	969.522 €	814.616 €
Altri materiali di consumo	574.217 €	523.204 €
<b>Totale costi per materie prime e consumo</b>	<b>3.383.521 €</b>	<b>3.150.552 €</b>

### *B.7) Per servizi*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>15.729.442 €</b>	<b>15.755.206 €</b>

Nella seduta assembleare del 21 aprile 2017 è stato confermato l'Amministratore Unico in carica della società ing. Cerquaglia, il quale ai sensi dell'art. 5 comma 9 del D.L. 95/2012 non percepisce compenso.

I compensi del Collegio Sindacale sono stati fissati in 30.000 €. Per l'attività di revisione contabile annuale del bilancio di esercizio e per la verifica della regolare tenuta della contabilità, viene corrisposto nel triennio 2016 - 2018 alla Società di Revisione EY Spa, un compenso annuo di 17.000 €.

*B.8) Costi per godimento di beni di terzi*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Nolo sistemi telematici, informatici e telefonici	136.473 €	137.874 €
Canone di affitto locali e aree	362.606 €	361.014 €
Altri noleggi	74.068 €	87.512 €
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>573.147 €</b>	<b>586.400 €</b>

*B.9) Costi per il personale*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Salari e stipendi	14.517.992 €	14.708.499 €
Oneri sociali	4.560.473 €	4.644.934 €
Trattamento di fine rapporto	1.311.191 €	1.133.258 €
Trattamento di quiescenza e simili	6.153 €	7.615 €
Altri costi	14.356 €	1.295 €
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>20.410.165 €</b>	<b>20.495.601 €</b>

Il costo del personale comprende tutti i costi sostenuti durante l'esercizio, i costi di competenza erogati o da erogare negli anni successivi a fronte di retribuzioni differite (es. ferie, festività non godute, premi) e i costi per i rinnovi di contratto di lavoro.

<b>Forza media per categoria</b>	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Dirigenti	1,75	1,00
Impiegati	66,67	67,05
Operai	381,58	372,01
<b>Numero medio dipendenti</b>	<b>450,00</b>	<b>440,06</b>

*B.10) Ammortamenti e svalutazioni*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	56.546 €	45.408 €
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.486.108 €	2.996.789 €
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>2.542.654 €</b>	<b>3.042.197 €</b>

Le aliquote di ammortamento applicate sono state dettagliatamente indicate nella parte introduttiva della presente nota integrativa.

*B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Variazione rimanenze materie prime, di consumo e di merci (-incremento/+diminuzione)	-194.850 €	12.293 €

Si tratta della variazione di valore dei materiali giacenti in magazzino al 31 dicembre rispetto al primo gennaio dello stesso anno (ricambi, gasolio, pneumatici, lubrificanti, ecc.).

*B.12) Accantonamenti per rischi*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Al fondo indennizzo sinistri	60.000 €	100.000 €

Il "fondo indennizzo sinistri" è costituito a fronte di sinistri a carico della Società per la quota non coperta da assicurazione per responsabilità civile (entro franchigia), stimati in relazione al presunto futuro esborso, a fronte di tutte le pratiche sinistri aperte alla data del 31 dicembre 2017.

*B.14) Oneri diversi di gestione*

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
Imposte e tasse	125.898 €	114.050 €
Altri oneri diversi	68.708 €	111.044 €
Minusvalenze e insussistenze passive	13.817 €	49.534 €
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>208.423 €</b>	<b>274.628 €</b>

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>42.712.502 €</b>	<b>43.416.877 €</b>

**La differenza tra valore e costi della produzione è di 4.410.496 €.**

### **C) Proventi e oneri finanziari**

	<b>01.01.17 31.12.17</b>	<b>01.01.16 31.12.16</b>
<b>Proventi da partecipazioni</b>		
Partecipazioni in imprese controllate	0 €	386.274 €
<b>Altri proventi finanziari</b>		
Interessi attivi su c/c bancari	21.302 €	4.318 €
Da altri	16.554 €	14.073 €
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>37.856 €</b>	<b>404.665 €</b>
Spese e commissioni bancarie e fideiussioni	-60.672 €	-56.957 €
<b>Totale altri oneri finanziari</b>	<b>-60.672 €</b>	<b>-56.957 €</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-22.816 €</b>	<b>347.708 €</b>

I "Proventi da partecipazioni" nella colonna del 2016 si riferiscono a dividendi percepiti dalla società controllata NTL.

**Il risultato prima delle imposte è pari a 4.387.680 €.**

**Imposte sul reddito dell'esercizio: -1.018.607 €.**

#### Imposte correnti

L'IRAP dovuta è pari a -193.043 €. L'aliquota applicata è quella ordinaria del 3,9 %.

L'IRES dovuta è di -688.100 €. L'aliquota è quella ordinaria del 24,0%.

La notevole riduzione delle imposte rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente alla riduzione dell'aliquota IRES passata dal 27,5% nel 2016 al 24% nell'esercizio in esame, nonché all'applicazione del superammortamento sugli acquisti di immobilizzazioni sia degli esercizi 2016 che 2017. Su tale variazioni in diminuzione sono state comunque stanziare le relative imposte differite.

### Imposte differite/anticipate

L'importo di -137.464 € deriva dalla somma algebrica tra:

- il rilascio delle imposte anticipate e differite per +38.282 € rilevate in precedenti esercizi sui delta civili/fiscali degli ammortamenti e rilasci contributi in conto impianto e sugli accantonamenti a fondi rischi che hanno trovato utilizzo nel corso del presente esercizio.
- accantonamento di imposte anticipate/differite Ires e Irap per -175.746 € determinate sui maxi ammortamenti e dall'accantonamento a fondi rischi ed oneri.

Non ci sono benefici da consolidato fiscale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

1. L'Amministrazione Comunale ha richiesto anche per il 2018 una riduzione della compensazione per mancato incremento tariffario rispetto a quanto previsto in contratto riconoscendo 860.000 €. E' stato pertanto richiesto alla società di farsi carico di un minore corrispettivo attraverso l'attuazione di misure straordinarie di contenimento dei costi nel corso dell'anno.
2. Come richiamato in premessa il contratto di servizio che regola lo svolgimento del servizio di trasporto tra l'ATI, di cui Brescia Trasporti è la Mandataria, e l'Amministrazione Comunale ha scadenza il 30 giugno 2019. La nuova scadenza è coerente con la modifica dell'Avviso di Preinformazione dell'Agenzia del TPL di Brescia, relativo alla procedura di gara per l'appalto del servizio di trasporto pubblico passeggeri su autobus nel bacino di Brescia del 4/2016, pubblicata il 8/11/2017, dove si evidenzia che l'inizio previsto del contratto al nuovo gestore decorrerà dal 30/6/2019, con inizio del servizio dal 1/9/2019.
3. Il Comune di Brescia e la capogruppo Brescia Mobilità stanno completando, nel corso dei primi mesi del 2018, le procedure amministrative per il trasferimento alla capogruppo stessa della partecipazione in NTL, che avrà quindi come soci Brescia Mobilità, ATB Mobilità e FNM, ed una modifica societaria di Brescia Trasporti che vedrà Brescia Mobilità socia al 51% ed NTL, con la nuova compagine, socia al 49%. Lo stesso dicasi per le società operative di ATB Mobilità e FNM. Il tutto si inserisce nel progetto di aggregazione industriale nel sistema del trasporto pubblico locale lombardo, progetto che Brescia Mobilità,

FNM, ATB Mobilità e gli azionisti Enti pubblici: Comuni di Brescia e Bergamo e Regione Lombardia, hanno pienamente condiviso con l'esigenza di sviluppare strategie di consolidamento industriale al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti nei mercati del trasporto pubblico locale su gomma, attraverso le opportune strategie industriali, derivanti da forme di concentrazione societaria, funzionali al concreto miglioramento della qualità del servizio.

- e) Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Risultato dell'esercizio**

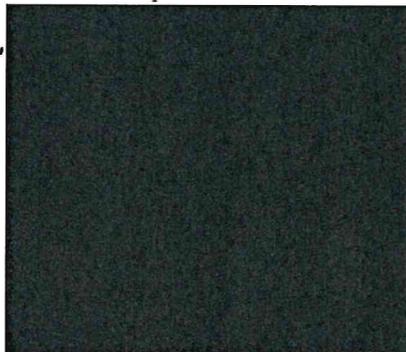
Il risultato di esercizio è di 3.369.073 €

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

L'amministratore Unico della Società propone all'Assemblea degli Azionisti di accantonare a riserva disponibile l'utile di esercizio pari a 3.369.073 €, in quanto la riserva legale ha superato il 5% del capitale sociale.

**Brescia, 15 marzo 2018**

L'





## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Relazione del Collegio Sindacale



## **BRESCIA TRASPORTI SPA**

Sede Legale: Via San Donino n. 30 - 25128 BRESCIA

Capitale sociale 11.628.000 Euro i.v.

C. F. - P. IVA – Reg. Imprese: 03513620173

Iscritta al numero del R.E.A. 411498

Società coordinata e diretta da Brescia Mobilità Spa.

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

**sul Bilancio al 31 dicembre 2017**

Signori Soci,

1. Nel corso dell'esercizio:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente sostenere che le deliberazioni assunte sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni da parte del responsabile amministrativo e gli scambi di informazioni con il soggetto incaricato

della revisione legale (EY s.p.a.), abbiamo potuto riscontrare la sostanziale adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

2. Nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente sostenere che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Abbiamo incontrato la responsabile dell'aggiornamento del piano prevenzione della corruzione e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, ed ha constatato l'adeguatezza degli assetti organizzativi.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017; non essendo demandato al collegio sindacale il controllo analitico delle poste che compongono detto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla conformità dei principi di redazione e valutazione alle norme di legge.

Abbiamo svolto incontri con i rappresentanti del soggetto incaricato della revisione legale; si segnala che dai confronti con il Revisore Legale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, né ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili. Sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal Revisore Legale, che ha rilasciato in data 27 marzo 2018 la propria relazione con giudizio senza rilievi, riteniamo che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a seguito dell'avvenuto recepimento nella normativa nazionale della direttiva 2013-34-UE, come ampiamente illustrato nella nota integrativa anche per quanto attiene la riclassificazione di valore esposti nel bilancio relativo all'esercizio precedente, di cui agli analitici schemi di raccordo.
11. Il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa di cui agli artt. 2424 e segg. del codice civile per quanto attiene lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa e si compendia nei seguenti dati riassuntivi:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>Euro</b>
Attività	45.621.309
Passività	24.611.142
Patrimonio netto (escluso utile)	17.641.094
	<hr/>
Utile dell'esercizio	3.369.073

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Euro</b>
Valore della produzione	47.122.998
Costi della produzione	- 42.712.502
Proventi e Oneri Finanziari	- 22.816
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.018.607
	<hr/>
Utile dell'esercizio	3.369.073

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi, suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2017, né ha obiezioni o rilievi da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio realizzato.

#### Attività svolta nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale, oltre a quanto sopra indicato, ha continuato a monitorare e verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e la continuità aziendale con particolare riferimento alle seguenti specifiche problematiche:

- Contratti di servizio con le altre società del Gruppo
- Sistema dei rischi e coperture assicurative
- Rischi potenziali e contenziosi civili
- Contenzioso fiscale e problematiche fiscali
- Ciclo del personale e contenzioso giuslavoristico
- Adempimenti fiscali e dichiarativi
- Regolarità dei versamenti fiscali e contributivi
- Aggiornamento del piano triennale prevenzione corruzione
- Esigibilità dei crediti
- Acquisto dei mezzi di trasporto e sistema degli ammortamenti

- Monitoraggio della continuità aziendale

Brescia, 27 marzo 2018

**I Sindaci**

Claudio Paccani



Francesco Mazzoletti



Elena Salvi





## **BRESCIA TRASPORTI SPA – BILANCIO DI ESERCIZIO 2017**

Relazione della Società di Revisione



# **Brescia Trasporti S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell' art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'azionista unico di  
Brescia Trasporti S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'amministratore unico di Brescia Trasporti S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Brescia Trasporti S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 27 marzo 2018

EY S.p.A.

